



*“Sottopassi a rischi allagamenti”: le precisazioni dell’Amministrazione comunale*

## **Il sindaco: evitare atteggiamenti propagandistici**

**In relazione a quanto riportato da organi di stampa, riguardo la situazione attuale ed il possibile rischio di allagamenti dei sottopassi viari posti nel territorio di competenza segnalati da consiglieri comunali di minoranza, l’Amministrazione comunale comunica quanto segue.**

A seguito di eccezionali precipitazioni meteoriche, ormai costanti negli ultimi anni, le località situate a confine tra i territori del Comune di Monterotondo e del Comune di Roma, in particolare le zone di S. Ilario e Monte Grappa (Monterotondo) e di via Salaria e Vallericca (Roma), sono investite da straripamenti del fosso della Casetta - fosso della Panzanella.

Tali straripamenti si manifestano solitamente nel territorio del Comune di Roma, con conseguenze che inevitabilmente si ripercuotono nel territorio di pertinenza di questa Amministrazione. Ne è un esempio il tragico avvenimento del dicembre del 2008, quando a causa dell’allagamento del sottopasso in via Monti S. Ilario, causato proprio dalla straripamento del fosso, perdeva la vita la signora Bruna Carrara.

Al fine di scongiurare il ripetersi di criticità in concomitanza con l’intensificarsi delle piogge nel periodo autunnale-invernale, questa Amministrazione comunale ha provveduto, già in data 10 Settembre per il tramite del responsabile del Servizio Opere pubbliche, a chiedere che il fosso in questione sia opportunamente pulito e reso idoneo a ricevere e smaltire acque piovane.

Tale richiesta è stata inviata, ad ognuno per le specifiche competenze, al Comune di Roma, al Servizio tutela acque suolo e risorse idriche della Provincia di Roma, alla direzione regionale ambiente e protezione territorio della Regione Lazio e al Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano, considerata l’impossibilità, per il Comune di Monterotondo, di intervenire al di fuori del territorio di pertinenza e delle proprie competenze.

Analoghi impedimenti impediscono qualunque intervento ad opera del Comune di Monterotondo per quanto attiene eventuali “verifiche” circa i canoni di sicurezza del sottopasso ferroviario di Vallericca. Il cavalcavia ferroviario a cui si fa riferimento, infatti, è posto su strada provinciale e nel territorio del Comune di Roma.

Riguardo l’eventualità di presentare istanza di dissequestro del sottopasso in via Monti S. Ilario è evidente che, allo stato attuale, tale ipotesi non può che essere giudicata dall’Amministrazione comunale del tutto inopportuna. Ciò per le ragioni sopra esposte e almeno fino a quando non verranno rimosse le cause dei possibili allagamenti e, quindi, scongiurato il ripetersi di eventi incontrollabili a salvaguardia dell’incolumità dei cittadini.

Sulle modalità con cui i temi in questione sono stati sollevati interviene direttamente il **sindaco Mauro Alessandri**, il quale tiene a rilevare che *“Quando si entra nel merito di questioni che attengono alla sicurezza dei cittadini bisognerebbe avere la delicatezza di superare toni e atteggiamenti propagandistici, mai come in questi casi decisamente inopportuni. Se i consiglieri sono interessati a informazioni, chiarimenti o a contribuire alla risoluzione di questioni complesse, possono farlo con le modalità che la legge assicura loro ricevendone ampia soddisfazione. Da parte di questa Amministrazione comunale c’è e ci sarà sempre la massima disponibilità ad confronto aperto e leale, persino aspro ma comunque rispettoso dei ruoli istituzionali. Nessuna indulgenza invece, avremo per le polemiche demagogiche e in odor di ipocrisia”*.